



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

FEP Campania 2007 - 2013
MISURE 2.1 e 2.3 DELL’ASSE 2



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

Sommar

Sommar	2
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1. OBIETTIVI DELL’ ASSE PRIORITARIO E FINALITA’ DELLE MISURE	5
1.1. COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI.....	6
2. SOGGETTI AMMISSIBILI AL COFINANZIAMENTO.....	7
3. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO	7
4. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	8
5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ DEL CANDIDATO AL COFINANZIAMENTO.....	8
6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO	9
7. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO.....	9
8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L’ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE	10
8.1 procedura per la presentazione delle spese già sostenute.....	11
8.2 procedura per l’acquisto dei beni.....	12
9. SPESA Massima ammissibile.....	14
10. SPESE COFINANZIABILI.....	15
10.1 Iniziative misura 2.1.....	15
10.2 Iniziative misura 2.3 (attrezzature e Macchine).....	16
10.3 Spese generali.....	17
11. SPESE NON AMMISSIBILI.....	17
12. ISTRUTTORIA DELL’ISTANZA	18
12.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze.....	18
12.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze.....	19
12.3 Valutazione delle istanze, riesame e riserve dell’Amministrazione.....	22
13. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	24
14. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI	25
15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	26



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

16. DIRITTI DEL BENEFICIARIO	29
17. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	29
18. RECESSO	29
ALLEGATO 1	30
ALLEGATO 2	47
ALLEGATO 3	61



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali documenti normativi ed amministrativi a base del presente bando sono i seguenti:

1. Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
2. Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
3. Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
4. Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
5. Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2010)7914 del 11.11.2010;
6. Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata con procedura scritta il 29.4.2014;
7. Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
8. "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca" approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
9. "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63;
10. "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008;
11. Schemi di bando per l'attuazione della misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e della misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" approvati con [Decreto Ministeriale 593/2008](#) del 24/10/2008;
12. con Decreto Dirigenziale del 15.2.2012, n. 10, e ss. mm. e ii, il Referente regionale del FEP Campania ha approvato il Bando della misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici";
13. con Decreto Dirigenziale del 15.2.2012, n. 11, il Referente regionale del FEP Campania ha approvato il Bando della misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
14. Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del PO FEP 2007/2013 – III^ revisione- approvato con decreto del 22.5.2012, n. 32.
15. con Decreto Dirigenziale del 23.10.2014, n. 47, il Referente regionale del FEP Campania ha approvato il Bando dell'Asse 2 per il cofinanziamento d'investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici,



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici";

I principali documenti di riferimento sono consultabili sulla pagina web del F.E.P. della Regione Campania all'indirizzo:

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep-documentazione.html>

1. OBIETTIVI DELL' ASSE PRIORITARIO E FINALITA' DELLE MISURE

Nell'ambito della politica comune della pesca, ai sensi di quanto disposto dal Reg. CE 1198/2006 che istituisce il Fondo europeo per la pesca (di seguito F.E.P.) per il periodo di programmazione 2007-2013, l'Asse 2 del FEP si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. diversificazione e aumento della produzione interna;
2. miglioramento della qualità dei prodotti;
3. integrazione di reddito e riconversione degli addetti, nuovi sbocchi di mercato.

Le Misure di attuazione attraverso le quali si articola l'Asse 2 del FEP Campania 2007-2013, in particolare, incentivano investimenti nei settori dell'acquacoltura (Misura 2.1 - art. 29 del Reg. CE 1198/2006) e della trasformazione e della commercializzazione all'ingrosso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Misura 2,3 - artt. 34 e 35), finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori;
2. miglioramento e monitoraggio delle condizioni di igiene o della qualità dei prodotti;
3. produzione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato e diversificazione finalizzata alla cattura o alla produzione di nuove specie con buone prospettive di mercato¹;
4. riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente o, per il settore dell'acquacoltura, aumento degli effetti positivi sull'ambiente rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura²;
5. sostegno alle tradizionali attività dell'acquacoltura al fine di preservare e sviluppare il tessuto socioeconomico e l'ambiente³;
6. incentivo all'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti;

¹ [] Si definiscono "**nuove specie**" quelle per le quali la produzione mediante acquacoltura nello Stato membro è scarsa o inesistente e per le quali esistono buone prospettive di mercato.

Si definiscono "**specie con buone prospettive di mercato**" quelle per le quali, secondo la tendenza prevista a medio termine, la domanda sarà probabilmente superiore all'offerta.

² [] Le tecniche di acquacoltura che riducono in modo sostanziale l'impatto negativo sull'ambiente sono le seguenti:

- α) l'allevamento off-shore, o in mare aperto, ossia l'acquacoltura marina praticata in zone di mare non protette. Nel caso dei pesci "la definizione "gabbie di allevamento off-shore" si riferisce ad attività acquicole praticate in siti esposti a forti ondate. Nel caso della molluschicoltura i filari in mare aperto possono avere effetti positivi sulla riduzione dell'inquinamento;
- β) l'allevamento con ricircolo idrico. Si tratta di sistemi a terra chiusi o parzialmente chiusi per la produzione acquicola in cui le acque effluenti sono trattate per essere riutilizzate

³ [] In Regione Campania il comparto della mitilicoltura è da considerare come attività di acquacoltura tradizionale.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

7. produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;
8. sostegno per l’acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
9. sostegno alla commercializzazione di prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall’acquacoltura locali;
10. promozione dell’occupazione sostenibile nel settore.

1.1. COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Ai sensi del presente bando sono ascrivibili alle tipologie di impianti di acquacoltura, trasformazione e commercializzazione all’ingrosso dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, gli impianti di allevamento in mare e in terraferma, avanotterie, imbarcazioni a servizio degli impianti di acquacoltura, centri di depurazione, centri di spedizione, stabilimenti per la trasformazione di prodotti ittici, mercati ittici, strutture per il commercio all’ingrosso di prodotti ittici e impianti per la lavorazione dei sottoprodotti, degli scarti di lavorazione, dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura.

Con il presente bando, in aderenza alle finalità della Misura 2.1 e della Misura 2.3 del FEP Campania 2007-2013, si intende cofinanziare solo l’acquisto di beni (attrezzature e macchinari) necessari e/o integrativi ai processi produttivi per le suddette tipologie di impianto, solo se già operanti.

L’ammissibilità delle spese per l’acquisto di beni è subordinata:

1. al possesso di tutte le autorizzazioni/abilitazioni necessarie al funzionamento dell’impianto di cui alla norma vigente;
2. presentazione di una dettagliata relazione che descriva l’operazione oggetto di richiesta del cofinanziamento, indicando ad esempio, il perseguimento dei seguenti obiettivi aziendali:
 - aumento del livello qualitativo dei prodotti;
 - aumento della capacità produttiva;
 - introduzione di nuovi prodotti e/o servizi;
 - riduzione dell’impatto ambientale;
 - eventuale riduzione dei costi del prodotto commercializzato;
 - miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

È ammissibile a cofinanziamento l’acquisto di beni, attrezzature e macchinari, le cui spese sono già sostenute, in fase di realizzazione e da sostenere.

Le spese per l’acquisto di forniture già sostenute sono considerate ammissibili a far data dal 21.05.2012, data di chiusura dei bandi delle Misure 2.1 “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura” e 2.3 “Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione” dell’Asse 2 del FEP Campania 2007/2013, adottati con i decreti dirigenziali del 15.2.2012, nn. 10 e 11.

Le spese per l’acquisto di beni in fase di realizzazione si riferiscono a forniture per le quali, a partire dal 21.5.2012, ricorre una delle seguenti fattispecie:



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

1. è stato emesso l’ordine di fornitura in data antecedente alla pubblicazione del presente bando ma il bene non è ancora materialmente presente in azienda;
2. è stato emesso l’ordine di fornitura in data antecedente alla pubblicazione del presente bando e sono stati pagati acconti pro-quota ma il bene non è ancora materialmente presente in azienda;
3. è stato emesso l’ordine di fornitura in data antecedente alla pubblicazione del presente bando e sono stati pagati acconti pro-quota ma i beni oggetto della fornitura sono presenti in tutto o in parte presso l’azienda;
4. il bene è presente in azienda ma non è stata emessa fattura e non è avvenuto il relativo pagamento.

Le procedure per la presentazione delle spese già sostenute sono dettagliate al paragrafo 8. Per l’acquisto di beni materiali, la cui spesa è da sostenere, il Beneficiario opererà a mezzo di procedura negoziata con richiesta di almeno 3 (tre) preventivi di spesa, per ciascun bene. In questo caso le procedure per l’acquisto sono dettagliate al paragrafo 8.2.

A pena di inammissibilità dell’istanza, i beni oggetto di richiesta di cofinanziamento devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e/o ipoteche.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI AL COFINANZIAMENTO

I soggetti ammissibili al cofinanziamento delle operazioni sono le Micro, piccole e medie imprese, italiane o di altro Stato comunitario, di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e le imprese, non contemplate da tale decisione e che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato inferiore a 200 Meuro con sedi/unità produttive situate nel territorio della regione Campania di cui al capitolo 3.

Non sono ammissibili al cofinanziamento delle misure 2.1 e 2.3 del FEP Campania 2007-2013:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP che, alla data di presentazione dell’istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma né le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse attrezzature, elencate nella scheda tecnica di misura di cui al capitolo 11, nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.
- le imprese in difficoltà così come definite all’art. 1 paragrafo 7 del Reg CE 800/2008.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria complessiva per l’attuazione del presente Bando è fissata in Euro 2.800.000,00 (euro duemilionioottocentomila/00) ripartita come segue:

- 50% per le iniziative compatibili della Misura 2.1 (euro unmilionequattrocentomila/00);



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

-
- 50% per le iniziative compatibili con la Misura 2.3 (euro unmilionequattrocentomila/00).

L'importo del cofinanziamento, per gli investimenti ammessi, è determinato come segue:

- in misura del **60%** dell'importo della spesa ammissibile riconosciuta in fase istruttoria **per micro, piccole o medie imprese**⁴ e, comunque, fino al limite di spesa massima di cui al cap.9. Il Beneficiario che accetta il cofinanziamento si impegna, in ogni caso, all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso come determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.
- in misura del **30%** dell'importo della spesa ammissibile riconosciuta in fase istruttoria **per le imprese, che non rientrano nella raccomandazione 2003/361/CE** e che occupano meno di 750 addetti o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro, relativamente al costo totale di realizzazione dell'operazione candidata. Il Beneficiario che accetta il cofinanziamento si impegna, in ogni caso, all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso come determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

4. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Il presente bando è applicato alle unità produttive situate su tutto il territorio della Regione Campania, iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL CANDIDATO AL COFINANZIAMENTO

Ai fini del presente Bando, in conformità agli obiettivi delle Misure 2.1 e 2.3 del FEP Campania 2007-2013, possono candidarsi al cofinanziamento dell'operazione i soggetti ammissibili di cui al precedente capitolo 2 in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b. applicazione del CCNL di riferimento ed adempimento di tutto quanto previsto dalle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente.

⁴ [] Ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE: La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

- c. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;;
- d. Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- e. regolarità contributiva ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
- f. Assenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

Il termine di presentazione/invio delle istanze di cofinanziamento è fissata in venti (20) giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Bando. Qualora Il termine di scadenza coincide con un sabato o un giorno festivo, detto termine è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Il presente Bando è integralmente pubblicato per la consultazione sul sito web della Regione Campania, all’indirizzo:

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>

7. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

La Regione Campania – Organismo Intermedio per l’attuazione del FEP Campania 2007-2013, in conformità al Manuale delle procedure e dei controlli si avvale degli Uffici delle Provincie in qualità di Soggetti Attuatori.

Per le persone giuridiche che hanno la propria sede legale in regione Campania, la Provincia competente è individuata in quella nel cui ambito territoriale ha sede legale l’impresa richiedente.

Per le persone giuridiche che hanno la propria sede legale fuori dalla Regione Campania, la Provincia competente per territorio è individuata in quella nel cui ambito territoriale è prevista l’operazione.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

L’istanza di finanziamento deve essere inviata con raccomandata postale A/R o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, alla Regione Campania - Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia – Centro Direzionale Is. A/6 80131 Napoli., in plico sigillato riportante sul frontespizio la dicitura “FEP Campania 2007/2013 – candidatura al Bando dell’Asse 2 – Misura” (specificare la Misura per la quale si richiede il cofinanziamento se trattasi della Misura 2.1 o Misura 2.3) e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente. Sono considerate ammissibili le istanze pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza di cui al cap. 6 del presente Bando. Per le istanze trasmesse con raccomandata A/R, ai fini della tempestività dell’istanza, fa fede la data postale apposta sulla raccomandata dall’ufficio postale.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L’ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE

L’istanza di cofinanziamento, a pena di inammissibilità, si compone della seguente documentazione minima:

1. Allegato 1 (istanza di partecipazione al bando), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; l’allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato. Lo schema tipo dell’allegato 1 è disponibile in formato editabile sul sito WEB della Regione Campania all’indirizzo:
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>;
2. Allegato 2 (informazioni tecniche) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata; l’allegato 2 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato e dal tecnico ove esplicitamente previsto. Lo schema tipo dell’allegato 2 è disponibile in formato editabile sul sito WEB della Regione Campania all’indirizzo:
3. <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>;
4. Allegato 3 (Relazione descrittiva dell’operazione);
5. Copia della carta d’identità o documento equipollente del legale rappresentante del soggetto candidato, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
6. Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l’istanza registrata in files non modificabili aventi estensione “.pdf”.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando costituiscono corredo obbligatorio all’istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Per le istanze di finanziamento l’Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell’art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall’interessato, oltre all’applicazione delle sanzioni di cui all’art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., è disposta anche l’esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.

Per le istanze le cui spese sono superiori ad € 150.000, per consentire all’Amministrazione Regionale, di richiedere presso la competente Prefettura-U.T.G., le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011, la società/ditta dovrà trasmettere la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., riportante le medesime indicazioni del certificato camerale, resa dal rappresentante legale;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs 159/2011. Tale richiesta è conforme alla circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.;
3. copia conforme all’originale dell’ultimo verbale di assemblea avente ad oggetto il rinnovo delle cariche sociali/associative;
4. copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale e dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs 159/2011;
5. dichiarazione del legale rappresentante di non essere inadempiente all’obbligo dei versamenti derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento

8.1 PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE SPESE GIÀ SOSTENUTE

Nel caso in cui l’istanza di cofinanziamento prevede il riconoscimento di spese per beni già acquistati, oltre alla documentazione di cui al precedente punto elenco, la stessa deve essere integrata, a pena di inammissibilità, con la seguente documentazione:

1. copia conforme all’originale delle fatture, riportanti l’esatta indicazione dei beni forniti ed i numeri di matricola di fabbricazione ove presenti e corredate delle relative dichiarazioni liberatorie rese dal venditore. Le liberatorie in questione, accompagnate da documento di riconoscimento del fornitore, dovranno risultare riferibili ai beni acquistati e dovranno riportare gli estremi del pagamento di cui al successivo punto 4; inoltre, per ciascun bene fornito, sarà necessaria la dichiarazione del beneficiario di assenza di parentela fino al II grado o partecipazione con la ditta venditrice/fornitrice;
2. documento di trasporto dei beni oggetto della fornitura, qualora presente, nel quale dovrà essere possibile effettuare la rispondenza con le fatture di pagamento degli stessi;
3. copia conforme all’originale del registro dei beni ammortizzabili dell’azienda su cui è trascritto il bene acquistato ovvero di altro documento equipollente previsto dalla norma vigente;
4. riscontro dei pagamento effettuati:



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

4.1 Per pagamenti con bonifico bancario o postale:

- a. copia ordine di bonifico da cui si possa evincere gli estremi del beneficiario;
- b. copia estratto conto bancario (o postale) intestato all’impresa che attesti il pagamento e l’effettiva uscita finanziaria ovvero, in alternativa, documento bancario rilasciato dalla Banca (o da Uff. Poste Italiane) attestante l’esecuzione dell’operazione contabile bancaria o postale contenente il relativo numero di C.R.O. (codice di riferimento operazione) con relativa copia estratto conto bancario/postale intestato al beneficiario che attesti il pagamento e l’effettiva uscita finanziaria;

4.2 Per pagamenti con ricevuta bancaria:

- a. copia ricevuta bancaria contenente l’indicazione del beneficiario e gli estremi del pagamento con relativa copia dell’estratto bancario intestato alla ditta beneficiaria che attesti il pagamento e l’effettiva uscita finanziaria;

4.3 Per pagamenti con utilizzo di carta di credito aziendale o bancomat:

- a. copia dell’estratto conto bancario intestato all’impresa che attesti il pagamento e l’effettiva uscita finanziaria.

4.4 Per pagamenti con assegno circolare:

- a. copia dell’assegno circolare contenente l’indicazione del beneficiario e gli estremi di pagamento con relativa copia dell’estratto bancario intestato alla ditta beneficiaria che attesti il pagamento e l’effettiva uscita finanziaria.

5. Certificazione di un revisore contabile iscritto all’albo Ufficiale attestante:

- a. la conformità della spesa al bando della misura 2.1/2.3;
- b. che la spesa oggetto di cofinanziamento si riferisce a beni di nuova fabbricazione;
- c. la rispondenza delle fatture con i beni oggetto di acquisto.

8.2 PROCEDURA PER L'ACQUISTO DEI BENI

L’acquisto dei beni oggetto di cofinanziamento deve concludersi, perna la revoca della concessione, entro e non oltre la data del 30/11/2015 e deve essere dettagliata nel cronoprogramma di cui all'allegato 2 paragrafo A.12. Tale termine dovrà essere obbligatoriamente esplicitato in una apposita dichiarazione di responsabilità, redatta secondo lo schema riportato nell’Allegato 1, a concludere l’investimento compatibilmente con i termini di ammissibilità della spesa del Programma FEP 2007/2013.

Per l'acquisto dei beni, il Beneficiario opererà a mezzo di procedura negoziata con richiesta di almeno 3 (tre) preventivi di spesa, per ciascun bene. Le richieste di offerta, per consentire la



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

confrontabilità dei preventivi, devono contenere al dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, matricola, etc.);

L'offerta, redatta su carta intestata del fornitore, dovrà indicare i seguenti elementi minimi da riportare nel preventivo di fornitura del bene:

1. la data di emissione del preventivo;
2. numero di iscrizione alla CCIAA;
3. C.F./partita IVA e il nominativo del rappresentante legale della ditta venditrice/fornitrice;
4. descrizione del bene oggetto di fornitura, (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, matricola, etc.);
5. status di bene di nuova fabbricazione;
6. il prezzo del bene e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
7. l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura nonché le modalità di pagamento con relative scadenze;
8. timbro della ditta fornitrice e firma del legale rappresentante o soggetto delegato;
9. esplicita dicitura: "FEP CAMPANIA 2007-2013 ASSE 2 Bando del __/__/__".

In istanza dovranno essere presentate le richieste di offerta del beneficiario e i relativi preventivi, prodotti da ditte in concorrenza.

La scelta della fornitura del bene in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata sarà effettuata dal candidato sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, resa per ogni bene oggetto di fornitura, si esprime anche sulla congruità del costo del bene proposto (Allegato 2 Sez. A10.2). L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, la dichiarazione asseverata del tecnico progettista, oltre al contenuto tecnico-economico di cui sopra, riporterà la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento nonché dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).

Nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) o anche di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, il tecnico progettista predispone una specifica relazione tecnica giustificativa nonché una dichiarazione asseverata attestante l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento che sarà, a pena di esclusione, corredata da apposita dichiarazione rilasciata



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa⁵; in tal caso l'indagine di mercato ha il solo scopo di acquisire la certezza di tale unicità o di escluderla. Per tali beni se necessario nel corso dell'istruttoria potrà essere acquisito un approfondimento sul carattere di esclusività del bene richiesto.

L'acquisto di beni con la formula leasing è ammissibile purché il riscatto del bene avvenga entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.

9. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

La spesa massima ammissibile per ciascuna operazione è fissata in ragione della tipologia di investimento e precisamente:

- o € 150.000,00 per spese di investimento **solo** per beni già acquistati;
- o € 250.000,00 per spese di investimento per acquisto di beni in corso di realizzazione e/o da sostenere;
- o € 400.000,00 per spese di investimento corrispondente alla somma delle spese di investimento per beni già acquistati (fino ad € 150.000,00) e per acquisto di beni in corso di realizzazione e/o da sostenere (fino ad € 250.000,00).

Nel caso in cui si proponga la candidatura al cofinanziamento di beni per i quali, la somma degli importi per spesa ammissibile supera i limiti di cui sopra il proponente è tenuto a presentare, pena l'inaffidabilità dell'istanza, una dichiarazione d'accollo della spesa eccedente;

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali.

Sono considerate ammissibili a cofinanziamento le spese sostenute a partire dal 21 maggio 2012 (termine iniziale di ammissibilità).

I beni la cui spesa è già stata sostenuta prima della data di pubblicazione del presente bando ma non prima del 21.5.2012 devono già essere presenti in azienda; è concesso, ove necessario, che il loro collaudo e messa in esercizio ordinario avvenga entro i tre mesi successivi da tale data di pubblicazione del presente bando.

Le spese riconosciute ammissibili per l'acquisto di beni in fase di realizzazione/da sostenere devono estinguersi entro e non oltre tre mesi dalla data di emissione del decreto di concessione (termine finale di ammissibilità).

Entro il termine finale di ammissibilità il candidato dovrà presentare presso gli Uffici dei Soggetti Attuatori la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

Farà fede la data di emissione e di pagamento delle fatture di spesa. Le fatture dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro l'arco temporale di ammissibilità.

In caso di acquisti già effettuati o da effettuare che prevedono pagamenti in più soluzioni, tutte le rate dovranno essere inderogabilmente pagate entro il predetto arco temporale di ammissibilità. Il pagamento di rate effettuate prima del termine iniziale di ammissibilità

⁵ [] Consiglio di Stato, Sez. V, 7/11/2007 n. 5766



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

ovvero dopo il termine finale di ammissibilità, comporterà l’inammissibilità della relativa spesa.

I termini iniziale e finale di ammissibilità sono considerati “**perentori**”.

Non sono ammesse proroghe e varianti.

10. SPESE COFINANZIABILI

Nel limite della spesa massima ammissibile di cui al precedente cap. 9, le voci di spesa ammissibili al cofinanziamento sono le seguenti:

10.1 - INIZIATIVE MISURA 2.1

Attrezzature:

- ☐ Macchine e attrezzature da laboratorio;
- ☐ Vasche di allevamento;
- ☐ Raccoglitori di uova;
- ☐ Filtri meccanici, chimici e biologici;
- ☐ strutture per la produzione di alimenti larvali e distribuzione di mangimi;
- ☐ attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- ☐ macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
- ☐ banconi refrigerati;
- ☐ bilance di precisione,
- ☐ macchine per il ghiaccio;
- ☐ tavoli di sezionamento;
- ☐ contenitori utilizzati nel ciclo di allevamento;
- ☐ carrelli e nastri trasportatori;
- ☐ celle frigo di pronta installazione;
- ☐ vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili;
- ☐ vasche per il lavaggio del prodotto primario;
- ☐ aeratori;
- ☐ etichettatrici;
- ☐ bins;
- ☐ sgranatrice;
- ☐ vaglio;
- ☐ clippatrice;
- ☐ abbattitori di temperatura;
- ☐ tunnel in azoto per il congelamento;
- ☐ compressori;
- ☐ Galleggianti per impianti di acquacoltura;
- ☐ Cordami per impianti di acquacoltura;
- ☐ Boe perimetrali;
- ☐ attrezzature per impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili;



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

- ☐ attrezzatura informatica (hardware e software) per le attività di esercizio dell'azienda, per la realizzazione e gestione del sito web ufficiale dell'azienda, nonché per il collegamento telematico per la partecipazione ad aste e per lo scambio di dati.

Mezzi mobili

- ☐ mezzi mobili non targati necessari al ciclo di allevamento o, nel caso di impianti in terraferma, per il trasporto all'interno dell'impianto e/o area annessa, interessata dall'allevamento purché dimensionati all'effettiva produzione e dedicati esclusivamente a questi scopi e coerenti all'investimento proposto.

10.2 - INIZIATIVE MISURA 2.3 (ATTREZZATURE E MACCHINE)

Attrezzature:

- ☐ Macchine e attrezzature da laboratorio;
- ☐ Filtri meccanici, chimici e biologici;
- ☐ macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
- ☐ banconi refrigerati;
- ☐ bilance di precisione;
- ☐ macchine per il ghiaccio;
- ☐ tavoli di sezionamento;
- ☐ contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
- ☐ celle frigo di pronta installazione;
- ☐ coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto;
- ☐ bollitori;
- ☐ macchine per il sottovuoto;
- ☐ vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili;
- ☐ vasche per il lavaggio del prodotto primario;
- ☐ celle di affumicamento;
- ☐ macchine filettatrici;
- ☐ essiccatoi;
- ☐ macchine tritatici;
- ☐ etichettatrici;
- ☐ macchine per l'imballaggio e per il confezionamento;
- ☐ carrelli e nastri trasportatori;
- ☐ abbattitori di temperatura;
- ☐ compressori;
- ☐ tunnel in azoto per il congelamento;
- ☐ attrezzature per impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili;
- ☐ attrezzatura informatica (hardware e software) per le attività di esercizio dell'azienda, per la realizzazione e gestione del sito web ufficiale dell'azienda, nonché per il collegamento telematico per la partecipazione ad aste e per lo scambio di dati.

Mezzi mobili



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

- mezzi mobili non targati necessari al ciclo di produzione o per il trasporto delle produzioni all’interno dell’opificio e/o area annessa, interessata alla lavorazione/trasformazione/commercializzazione, purché dimensionati all’effettiva produzione e dedicati esclusivamente a questi scopi e coerenti all’investimento proposto.

L’elenco dei beni su indicato per entrambe le iniziative delle Misure 2.1 e 2.3 non è esaustivo; pertanto, è possibile candidare a cofinanziamento beni non inclusi nei suddetti elenchi corredando la richiesta di cofinanziamento con specifica relazione tecnica giustificativa. L’ammissibilità del bene richiesto resta è subordinata all’esito dell’istruttoria.

10.3 SPESE GENERALI

Le spese generali, riferite alle progettazioni, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato e certificazione contabilità, potranno essere riconosciute nel limite massimo del 4% dell’importo totale, al netto dell’IVA, richiesto per la fornitura dei beni .

Relativamente alle spese generali, l’affidamento degli incarichi di progettazione avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l’affidamento dell’incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

I professionisti incaricati (es: progettista, revisore dei conti, etc) sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell’esibizione di copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d’acconto.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

- imposta sul valore aggiunto (IVA);
- acquisto di materiale usato;
- spese per opere edili e/o lavori connessi di qualsiasi tipo (es.: interventi di riparazione e/o lavori di ordinaria manutenzione, lavori per adeguamenti impiantistici, messa in opera delle attrezzature acquistate, etc.);
- spese per qualsiasi tipo di attività di personale dipendente dell’impresa richiedente il cofinanziamento;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- (solo per i raggruppamenti) la fatturazione incrociata tra le imprese aderenti al raggruppamento;
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del Fep, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- i contributi in natura;
- spese relative ad opere in sub-appalto;
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, ecc...) e tutte le spese che a vario titolo possono rientrare nell’esercizio dell’impresa;
- spese connesse all’acquisto e/o ammodernamento di imbarcazioni a servizio degli impianti e navi officina se iscritte in terza categoria nel registro delle navi da pesca;
- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- *(solo per iniziative della Misura 2.3)* investimenti relativi al commercio al dettaglio;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell’uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- canoni delle concessioni demaniali;
- i materiali di consumo connessi all’attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l’inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d’ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio
- acquisto di beni immobili;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- i trasferimenti di proprietà di strutture già adibite all’esercizio di attività inerenti la pesca;
- i trasferimenti di proprietà di immobili o strutture, a far data dalla pubblicazione del bando, nell’ambito dello stesso nucleo familiare fino al II grado di parentela.

12. ISTRUTTORIA DELL’ISTANZA

12.1 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

Tutte le istanze di cofinanziamento degli interventi a valere sul presente Bando, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 6 e 7, saranno ammesse alla fase istruttoria.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

L’istruttoria delle istanze di cofinanziamento viene avviata immediatamente dopo la ricezione delle stesse al protocollo della UOD “Pesca, Acquacoltura e Caccia”. In deroga alle pertinenti previsioni del Manuale delle procedure e dei controlli di cui al decreto regionale del 22.5.2014, n. 32, l’istruttoria è svolta da una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) all’uopo costituita composta da funzionari con compiti istruttori delle U.O. 1 delle UOD “Pesca, Acquacoltura e Caccia” della Regione Campania e degli Uffici delle Provincie di Caserta, Napoli e Salerno che effettuano l’istruttoria in avalimento sulla scorta dell’Accordo del 19.12.2008 per le istanze FEP.

Per le istanze di cofinanziamento relative a spese per l’acquisto di beni già sostenute la Commissione dispone la verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dall’istante siano effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di cofinanziamento siano stati forniti. In deroga alle procedure descritte nel Manuale delle procedure e dei controlli di cui al decreto regionale del 22.5.2014, n. 32, la verifica prevista nel caso di istanze contenenti spese già sostenute dall’aspirante beneficiario assorbe gli adempimenti in loco svolti nell’ambito dei controlli di I livello.

12.2 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DI MERITO DELLE ISTANZE

L’istruttoria delle istanze include la determinazione del punteggio di merito, compreso tra 1 e 100, in applicazione dei criteri di cui allo schema S1 per le iniziative della Misura 2.1 e dei criteri di cui allo schema S2 per le iniziative della Misura 2.3 .

L’istanza è ammissibile al cofinanziamento solo nel caso in cui consegue un punteggio non inferiore a **41 punti**.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

Programma pesca e acquacoltura Regione Campania 2007-2013 - Interventi cofinanziati dal FEP						
Asse prioritario II						
Misura 2.1.1: Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura - (Art.29 Reg CE 1198/06)						
Schema di Valutazione Istanze S 1						
SCHEDA PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DI MERITO DELLE ISTANZE						
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Cod	Indicatore generale	Indicatore specifico	Valore Massimo	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO
			A	I	B	C = AxB
I1	Progetti presentati dalle micro e piccole imprese così come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003	dichiarazione data dal candidato (rif.: TAB. A.1.1. Allegato 2)	10	SI= 1 NO= 0		
I2	Progettazione esecutiva	Tipo 1 - Descrittiva con censimento univoco dei beni (Relazione Tecnica di un tecnico abilitato con elaborati grafici definitivi) Tipo 2 - Descrittiva e grafica: Relazione Tecnica con censimento univoco dei beni ed elaborati grafici di dettaglio (Relazione Tecnica di un tecnico abilitato con elaborati di dettaglio c.d. "as built")	10	Tipo 1 0,5 Tipo 2 1		
I3	Integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura	Numero di attività svolte all'interno della filiera produttiva (rif.: TAB A.9.1. Allegato2)	20	I3≤2= 0,3 I3=3= 0,6 I3≥4= 1		
I4	Allevamenti di nuove specie	Numero di specie allevate (rif.: TAB A.6.1.1 Allegato2)	5	I4=1= 0,3 I4=2= 0,6 I4≥3= 1		
I5	Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza	Costo (Ci) degli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza sul costo (Ct) totale dell'investimento (rif.: TAB A.9.3 Allegato2)	20	Ci/Ct<5% = 0,3 5%≤Ci/Ct≤10% = 0,6 30%<Ci/Ct = 1		
I6	Investimenti relativi al commercio al dettaglio	L'azienda commercializza anche direttamente il proprio prodotto (rif.: TAB A.9.1 Allegato2)	20	SI= 1 NO= 0		
I7	Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o producono effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura	Investimenti volti all'ammodernamento di impianti off-shore (in mare aperto) di pesci, ovvero di impianti di molluschicoltura in mare aperto (compresa la mitilicoltura), ovvero impianti in terra ferma che utilizzano il riciclo idrico	15	SI= 1 NO= 0		
TOTALE			100			



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

Programma pesca e acquacoltura Regione Campania 2007-2013 - Interventi cofinanziati dal FEP						
Asse prioritario II						
Misura 2.3: Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici - (Artt.34-35 Reg CE 1198/06)						
Schema di Valutazione Istanze S 2						
PUNTEGGI ATTRIBIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE						
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Cod	Indicatore generale	Indicatore specifico	Valore Massimo A	Indicazione	Valore B	PUNTEGGIO C = AxB
I1	Progetti presentati dalle micro e piccole imprese così come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003	dichiarazione data dal candidato (TAB. A.1.1 Allegato 2)	20	SI= 1 NO= 0		
	Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	4	SI= 1 NO= 0		
I3	Progettazione esecutiva	Tipo 1 - Descrittiva con censimento univoco dei beni (Relazione Tecnica di un tecnico abilitato con elaborati grafici definitivi) Tipo 2 - Descrittiva e grafica: Relazione Tecnica con censimento univoco dei beni ed elaborati grafici di dettaglio (Relazione Tecnica di un tecnico abilitato con elaborati di dettaglio c.d. "as built")	10	Tipo 1 0,5 Tipo 2 1		
I4	Produzioni polivalenti	Numero di specie trasformate o commercializzate (*) (rif.: TAB A.6.1.1 Allegato2)	5	0 < I < 3 = I/3 I ≥ 3 = 1		
I5	Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza	Costo (Ci) degli interventi finalizzati ad acquisto di attrezzature incidenti sul miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza sul costo (Ct) totale dell'investimento (rif.: TAB A.9.3 Allegato2)	30	Ci/Ct < 20% = 0,3 20% ≤ Ci/Ct ≤ 30% = 0,6 30% < Ci/Ct = 1		
I6	Nuovi impianti	Creazione di un nuovo impianto di trasformazione o di commercializzazione	0	SI= 1 NO= 0		
I7	Integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	Numero di attività svolte all'interno della filiera produttiva (**) (rif.: TAB A.9.1. Allegato2)	6	2 = 0,3 3 = 0,6 4 = 1		
I8	Produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale	Investimenti volti alla trasformazione o commercializzazione di produzioni biologiche e/o di nicchia e/o di prodotto locale (rif.: TAB A.6.1.1. Allegato2)	5	SI= 1 NO= 0		
I9	Ricorso ad energie rinnovabili o a tecnologie per il risparmio energetico	Percentuale energia rinnovabili o uso di tecnologia per il risparmio energetico già presente in azienda (rif.: sez. A.8 Allegato 2)	5	Em/Et < 15% = 0,3 15% ≤ Em/Et ≤ 49% = 0,6 Em/Et > 49% = 1		
I10	Certificazione di qualità del prodotto	Presenza della certificazione di prodotto (rif.: TAB A.3.2 e sez. A8 Allegato2)	5	SI= 1 NO= 0		
I11	Progetti volti all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti	Impianto che utilizza sottoprodotti e scarti di produzioni ittiche (rif.: sez. A.8 Allegato 2)	5	SI= 1 NO= 0		
I12	Certificazioni ambientali	Certificazioni ambientali possedute (rif.: TAB A.3.2 e sez. A8 Allegato2)	5	SI= 1 NO= 0		
TOTALE			100			
(*) per impianti di trasformazione e commercializzazione il Valore Massimo è determinato dal numero di specie maggiore tra trasformato e commercializzato						
(**) In conformità con le finalità della Misura per integrazione di filiera si intende il perseguimento dei seguenti scopi:						
- Presenza di processi di filiera, finalizzati al miglioramento delle produzioni e della competitività del settore.						
- Ammodernamento e riqualificazione delle filiere produttive						
- Ammodernamento delle filiere produttive in accordo con i programmi previsti da Cooperative, Consorzi di tutela, Associazioni di categoria						



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

12.3 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE, RIESAME E RISERVE DELL’AMMINISTRAZIONE

Le domande di ammissione a contributo pervenute acquisite al protocollo della UOD “Pesca, Acquacoltura e Caccia” saranno oggetto di accertamento di ricevibilità che consisterà, in particolare, nella verifica:

- a) integrità del plico;
- b) tempi e modalità di presentazione della domanda;
- c) presenza e completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nel Bando;
- d) completezza della documentazione presentata.

L’istruttoria per l’ammissibilità, è condotta con il supporto degli schemi di verbale e check list specifici di cui al Manuale delle Procedure vigente, e si conclude, di norma, entro 20 giorni dalla data di chiusura del bando. Contemporaneamente all’istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza ricevuta.

È consentita la specificazione degli atti e/o documenti presentati.

Per le istanze negativamente esitate viene data comunicazione immediata agli interessati a mezzo posta elettronica certificata, ai recapiti che l’istante deve indicare nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 della sezione “A.1 SEZIONE ANAGRAFICA” dell’Allegato 2. A pena di inammissibilità, entro i successivi 5 giorni dalla data di avvenuta comunicazione dell’esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame delle istanze direttamente alla Regione Campania – Settore Piano Forestale Generale – Centro Direzionale Isola A/6 Napoli. A tal fine, il legale rappresentante dell’impresa presenta apposita istanza motivata utilizzando il modello disponibile sul sito web della Regione Campania da compilare e trasmettere esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e/o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico e corredata di ogni elemento ritenuto utile alla fase di riesame; fa fede unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell’Amministrazione ricevente. Gli Uffici competenti per il riesame concludono, di norma, la procedura di riesame entro i successivi 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta; dell’esito del riesame è data comunicazione all’interessato a posta elettronica certificata.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni la CTV redige la proposta di graduatoria che prevede l’elenco delle istanze positivamente istruite nonché l’elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

L’elenco delle istanze ammissibili a cofinanziamento, per ciascuna Misura dell’asse 2, riporterà, per singola istanza ammessa, almeno le seguenti informazioni:

- 1. data di registrazione/protocollo;
- 2. titolo dell’operazione;
- 3. estremi anagrafici del beneficiario al cofinanziamento;
- 4. punteggio attribuito in fase istruttoria;



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

5. l'importo totale dell'operazione;
6. l'importo del cofinanziamento;
7. l'importo a carico del beneficiario;
8. tempo di realizzazione dell'operazione (da crono programma);

Il referente di Misura regionale provvede a predisporre le due graduatorie uniche regionali per le iniziative della Misura 2.1 e della Misura 2.3 sulla base del punteggio attribuito dalla CTV per ogni operazione.

In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'istanza in possesso dei seguenti ulteriori requisiti (in ordine di priorità):

1. minor tempo di realizzazione dell'operazione da crono programma di progetto (riferimento par. A.10 dell'allegato 2);
2. maggiore previsione occupazionale;
3. minore età del titolare dell'impresa candidata.⁶

Le istanze utilmente inserite nelle graduatorie della Misura 2.1 e 2.3 sono finanziate fino alla concorrenza delle risorse di cui al cap. 3 del bando.

La Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del Bando per carenza/indisponibilità delle risorse finanziarie per effetto di atti imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF); la chiusura del Bando comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze.

La Regione Campania, fatta salva la dotazione di 1,4 Meuro per singola Misura di intervento, si riserva la facoltà di cofinanziare in tutto o in parte, eventuali investimenti ammissibili in overbooking per una singola Misura utilizzando, fino alla concorrenza massima di 2.8 Meuro, eventuali risorse finanziarie derivanti da un ridotto numero di istanze e/o rinunce relative all'altra Misura.

Le graduatorie uniche regionali delle istanze della Misura 2.1 e della Misura 2.3 sono approvate dal Referente regionale dell'AdG e pubblicate all'indirizzo web:

www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html.

Successivamente all'approvazione della graduatoria unica regionale si procederà all'adozione dei decreti di concessione ed impegno, provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.

Il beneficiario del cofinanziamento alla notifica del provvedimento dovrà trasmettere, entro e non oltre 5 giorni dalla notifica del decreto di concessione, la seguente documentazione:

- dichiarazione, redatta secondo lo schema riportato nell'Allegato 1, di accettazione del cofinanziamento e di responsabilità alla conclusione dell'investimento entro il termine indicato nel cronoprogramma (Tab. A.12 dell'Allegato 2) e comunque entro e non oltre la data del 30.11.2015;

⁶ Nel caso di titolarità aziendale non individuale, il fattore di valutazione “età del titolare” è assunto, per il presente Bando, quale valore medio aritmetico dell'età dei componenti della compagine sociale.



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

- (*ove previsto*) dichiarazione di accollo delle ulteriori spese, conformemente allo schema riportato nell’Allegato 1, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell’investimento;
- copia delle conferme d’ordine delle forniture ammesse a preventivo;
- (*ove previsto*) copia della lettera d’incarico ai professionisti selezionati (Progettista, revisore dei conti, etc) riportante le generalità (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, telefonico e di posta elettronica certificata) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento.

Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000

13. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo è liquidato in unica soluzione a saldo dietro presentazione da parte del beneficiario della documentazione di spese effettuata.

Per i beni acquistati successivamente alla pubblicazione del bando deve essere presentata la seguente documentazione:

- relazione descrittiva dell’investimento realizzato con riferimento ai beni oggetto di fornitura e rendiconto analitico della spesa del contributo e della aliquota privata proporzionale al contributo;
- documento di trasporto dei beni oggetto della fornitura nel quale dovrà essere possibile effettuare la rispondenza con le fatture di pagamento degli stessi;
- copie conformi all’originale delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: “ FEP Campania 2007-2013 Mis.____ C.U.P.____” debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l’eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- estratto del conto corrente dedicato all’investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell’intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- certificato/i di collaudo e/o regolare esecuzione dell’investimento;



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

- copia conforme all’originale del registro dei beni ammortizzabili dell’azienda su cui è trascritto il bene acquistato ovvero di altro documento equipollente previsto dalla norma vigente;

L'erogazione del contributo è subordinata allo svolgimento dell'accertamento tecnico amministrativo e in loco dell'investimento.

14. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

Durante la fase istruttoria e di accertamento finale dell'investimento il Soggetto Attuatore e/o il RdM, previo avviso, possono condurre accertamenti/sopralluoghi per verificare l’attuazione dell'investimento finanziato.

L'accertamento/controllo di I° livello, condotto in conformità con le procedure di cui al Manuale delle Procedure avrà lo scopo di verificare, tra l’altro:

- il possesso di tutte le autorizzazioni/abilitazioni di cui alla norma vigente necessarie al funzionamento dell’impianto (es.: registrazione o riconoscimento sanitario, sicurezza sul lavoro ex DLgs 81/08, prevenzione incendi ex DPR 151/11, agibilità statica, autorizzazione allo scarico acque e i fumi etc);
- l’iscrizione al registrazione registro Navi Minori e Galleggianti (nel caso in cui la fornitura sia effettuata a bordo di una imbarcazione);
- Il possesso del certificato di stabilità dell’imbarcazione rilasciato da un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro Ente riconosciuto)
- la corrispondenza con i registri di ammortamento beni e/o documenti equivalenti riportanti l’elenco delle forniture acquistate;
- il perseguimento degli obiettivi dell’investimento di cui alla relazione descrittiva dell’operazione (Allegato 3 al Bando);
- la corrispondenza con le fatture originali debitamente quietanzate (o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali) rispetto alla documentazione presentata in istanza.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, nel corso delle operazioni richieda della documentazione accessoria non indicata fra quella riportata nel decreto di concessione e/o non esibita in uno con la richiesta di accertamento, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, questa deve essere prodotta dall’interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di dieci (10) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine, il tecnico accertatore può escludere dalla proposta di liquidazione le spese sostenute per le quali la documentazione esaminata è stata carente/non esaustiva; nei casi in cui la documentazione richiesta dal tecnico accertatore costituisca elemento necessario a comprovare lo status di ammissibilità e/o legittimità dell’operazione, come indicato nel



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

verbale di accertamento, si da avvio del procedimento di revoca della concessione del cofinanziamento e il contestuale recupero delle somme trasferite.

Oltre agli accertamenti tecnico amministrativi durante la fase istruttoria e di accertamento finale dell'investimento, l'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio effettuerà controlli ex-post, di cui al Manuale della gestione dei controlli, per verificare il rispetto degli obblighi sottoscritti dal beneficiario di cui al successivo capitolo 15 nonché il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di punteggio di merito attribuiti in fase istruttoria.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a presentare la dichiarazione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, circa l'impegno a concludere l'intervento entro la data del 30.11.2015;
- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per i beni oggetto della richiesta di cofinanziamento;
- ad attivare e/o comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- A non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- A non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;
- *(nel caso di spese non ancora concluse)* All'apertura di un apposito "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti agli acquisti dei beni oggetto di cofinanziamento e darne formale comunicazione al Soggetto attuatore competente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione, unitamente agli estremi identificativi (es. nome, cognome e codice fiscale) della persona autorizzata all'utilizzo del conto stesso. I costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto;
- Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'intervento. Il



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell’impresa beneficiaria dall’istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all’erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all’autorità competente l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

- A presentare, per ogni ditta prescelta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di parentela fino al II grado o partecipazione con la ditta venditrice/fornitrice e di essere estraneo alla conduzione dell’impresa proponente l’offerta; detta dichiarazione costituisce, a pena di esclusione, allegato obbligatorio alla documentazione attestante la procedura di selezione dei beni secondo le procedure del presente Bando;
- A presentare, in caso di spese già realizzate, la certificazione di un revisore contabile iscritto all’albo Ufficiale attestante:
 1. la conformità della spesa al bando della misura 2.1/2.3,
 2. che la stessa si riferisce a beni di nuova fabbricazione;
 3. la rispondenza delle fatture con i beni oggetto di acquisto;
- A custodire fino alla data del 31/12/2019, i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura “Fep Campania 2007-2013 – Asse 2 – C.U.P._____”; le fatture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva. In tal caso sarà necessaria una dichiarazione della ditta fornitrice del bene che attesti che il bene è di nuova fabbricazione;
- A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola ove richiesto;
- Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

- Ad affiggere, nel caso di un oggetto fisico il cui costo totale sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello nel luogo dell’investimento durante la sua attuazione. A investimento completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell’art. 33 e allegato.... del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell’Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura “FEP Campania 2007-2013 - Asse 2: Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____n°____”;
- Ad assicurare, in fase di controllo, il supporto per un corretto e celere svolgimento delle verifiche documentali e di accesso ai luoghi, assicurando, altresì, l’accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell’accertamento;
- ad assicurare l’accesso ai luoghi dove insistono i macchinari e le attrezzature interessate dall’intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal presente Bando e dal Manuale delle Procedure del FEP Campania 2007/2013;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008);
- ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno cinque (5) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- a presentare, in sede di richiesta del contributo in unica soluzione previo accertamento tecnico finale, la documentazione prescritta al capitolo 13 del bando.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno indicati nel decreto di concessione del contributo. Qualora l’impresa beneficiaria contravvenga agli obblighi assunti attraverso la candidatura al cofinanziamento del presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

16. DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario esercita i diritti e le prerogative connesse all’investimento nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- per la mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti dal cronoprogramma dell’investimento e dalla dichiarazione di responsabilità di cui all’obbligo contenuto nel precedente capitolo 15;
- per difformità dei beni acquistati rispetto alle previsioni di cui all’istanza se non espressamente autorizzata;
- per accertate inottemperanze/criticità rilevate in sede di controllo secondo le previsioni del Bando e del Manuale;
- per accertate irregolarità/violazioni riscontrate in sede di controllo della GdF in attuazione del Protocollo di Intesa ex DGR del 14/022012, nr.23;
- per accertate irregolarità/violazioni comunicate a seguito di attività di controllo eseguita da altri Enti/Autorità a vario titolo legittimate a tale attività;

A seguito del provvedimento di revoca si procede al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, saranno gravate delle maggiorazioni di legge applicate a far data dal ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

18. RECESSO

Il recesso o la rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell’intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata formalmente al Soggetto Attuatore, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

ALLEGATO 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL CANDIDATO

CODICE Identificativo pratica - SIPA:

(Spazio riservato all’ufficio)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante dell’Impresa/Consorzio di
imprese/ditta:

P.IVA: _____ ;

iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____

con sede legale in _____ ;

(eventuale) sede operativa in _____ ;

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 con l’inoltro della presente istanza titolata: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la concessione di cofinanziamenti, delle operazioni relative agli investimenti in beni come previsto dal bando di attuazione dell’ASSE 2 - Misure 2.1 e 2.3 del FEP CAMPANIA 2007-2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

ATTESTA

che la spesa totale per la completa realizzazione e funzionalizzazione dell’investimento è computata in Euro _____ (*in lettere*), come deducibile dall’ Allegato 2 all’istanza.

D I C H I A R A ⁷

- ☐ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ☐ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR), per le stesse attrezzature e macchinari, elencati nella scheda tecnica di cui al capitolo 10 del bando e dell’Allegato 2, nei cinque anni precedenti la presentazione dell’istanza;
- ☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ☐ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ☐ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.
- ☐ di non prevedere la sostituzione di attrezzature e macchinari acquistati nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- ☐ di non aver carichi pendenti per violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

⁷ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

- ☐ (*ove pertinente*) di non essere impresa in difficoltà ex art.1, paragrafo 7, Reg. CE 800/2008;
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo;
- ☐ per ciascun preventivo di spesa prodotto, l’assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, ovvero l’assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell’art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra le ditte fornitrici e il soggetto beneficiario del cofinanziamento FEP Campania 2007-2013;
- ☐ il possesso di tutte le autorizzazioni/certificazioni previste dalla normativa vigente necessarie per l’attività produttiva.

Data, _____

Il dichiarante

Nel caso di esito favorevole della presente istanza

SI IMPEGNA

- o a presentare, all’avvenuta concessione del cofinanziamento, la dichiarazione di accettazione dello stesso e la dichiarazione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00, circa l’impegno a concludere l’investimento entro i termini indicati nel cronoprogramma (Tab A.12 dell’Allegato 2) e comunque entro e non oltre il termine del 30.11.2014;
- o (*ove non ancora indicata nell’Allegato 2*) a comunicare all’avvenuta concessione del cofinanziamento, l’indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- o a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- o a non sostituire il beneficiario senza l’autorizzazione dell’Ente concedente;
- o a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque (5) anni dalla data di accertamento finale. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall’Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell’intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell’intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l’Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell’elenco dei creditori;



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

- o *(nel caso di spese in corso di realizzazione/da sostenere)* all’apertura di un apposito conto corrente bancario: “Conto corrente dedicato”, destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell’investimento cofinanziato. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L’apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato al Soggetto Attuatore competente per territorio dal beneficiario e dall’istituto di credito prescelto entro 15 (quindici) giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dal Soggetto Attuatore competente e dalle risorse depositate dal beneficiario quale quota di compartecipazione. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l’apertura del conto corrente bancario “dedicato” per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall’Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- o *(nel caso di spese in corso di realizzazione/da sostenere)* ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l’indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all’intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell’impresa beneficiaria dall’istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all’erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all’autorità competente l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- o a presentare una relazione descrittiva dell’operazione di cui all’Allegato 3 al presente bando e la quantificazione ex post dell’elenco di indicatori, di cui all’allegato III del REG CE 498/2007;
- o a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, la perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l’avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- o a custodire fino al 31.12.2019 la documentazione afferente l’operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti.
- o A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura **“Fep Campania 2007-2013 – Asse 2 – Misura_____ - C.U.P._____”**; le fatture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione



**Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione**

progressiva come riportata nel registro dei beni ammortizzabili e/o di altro registro equipollente previsto dalla norma. In tal caso sarà necessaria una dichiarazione della ditta fornitrice;

- o a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti della fattura di riferimento (numero, data e importo), il numero di bonifico o altro titolo ammesso con il quale è stata liquidata la fattura, la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola (ove presenti) e l’attestazione di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/00, che il bene fornito è di nuova fabbricazione;
- o a presentare, al termine della procedura di selezione dei beni e/o servizi offerti, per ogni ditta prescelta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di parentela fino al II grado o partecipazione con la ditta venditrice/fornitrice e di essere estraneo alla conduzione dell’impresa proponente l’offerta;
- o *(nel caso di spese già sostenute)* a presentare la certificazione di un revisore contabile iscritto all’albo Ufficiale attestante:
 - 1. la conformità della spesa al bando della misura 2.1/2.3,
 - 2. che la stessa si riferisce a beni di nuova fabbricazione;
 - 3. la rispondenza delle fatture con i beni oggetto di acquisto.
- o ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- o ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
- o ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite;
- o ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l’accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell’accertamento;
- o ad assicurare l’accesso ai luoghi dove insistono i macchinari e le attrezzature interessate dall’investimento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- o a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008);
- o ad assicurare la gestione e la manutenzione delle attrezzature oggetto di cofinanziamento per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- o a mantenere la destinazione d’uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- o a utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

- o a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata alla realizzazione progetto di investimento;
- o a presentare, in sede di richiesta del contributo in unica soluzione a saldo previo accertamento tecnico finale, la documentazione prescritta al capitolo 13 del bando;

data, _____

Il dichiarante

ALLEGA⁸

- o elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare;
- o idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell’area e/o dell’imbarcazione oggetto dell’investimento, riportante il dettaglio dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare;
- o nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l’investimento preveda l’acquisto di macchinari/attrezzature su imbarcazioni);
- o nr. _____ preventivi analitici e confrontabili per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell’investimento (es: attrezzature e/o macchinari e/o redazione di piani, materiali etc);
- o *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti⁹)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista per la scelta del preventivo con descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;
- o *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di

⁸ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l’indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

⁹ Solo nel caso di acquisizione di beni a completamento di forniture preesistenti la dichiarazione asseverata include la descrizione dello stato dei luoghi corredata da report fotografico.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare);

- o *(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento corredata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa;
- o Supporto magnetico CD con tutta la documentazione di cui si compone l'istanza in files aventi estensione “.pdf”;
- o ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- o -“ALLEGATO 2” al Bando Informazioni tecniche;
- o *(ove presenti)* Copia del bilancio almeno dell'anno precedente la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli “UNICO” degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)¹⁰;
- o attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà;
- o *(in caso di spese già sostenute)* Certificazione di un revisore contabile iscritto all'albo Ufficiale attestante:
 - o la conformità della spesa al bando della misura 2.1/2.3,
 - o che la spesa oggetto di cofinanziamento si riferisce a beni di nuova fabbricazione;
 - o la rispondenza delle fatture con i beni oggetto di acquisto
- o *(ove pertinente)* estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i qualora l'iniziativa prevede l'utilizzo di imbarcazioni da pesca;
- o copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa (ad eccezione delle ditte individuali);
- o copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;

¹⁰

Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato “pdf”, allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

- o Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAAF).
- o (ai fini della certificazione antimafia, qualora necessario) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante le medesime indicazioni del certificato camerale, resa dal rappresentante legale;
- o (ai fini della certificazione antimafia, qualora necessario) dichiarazione sostitutiva di certificazione per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- o (ai fini della certificazione antimafia, qualora necessario) copia conforme all'originale dell'ultimo verbale di assemblea avente ad oggetto il rinnovo delle cariche sociali/associative;
- o (ai fini della certificazione antimafia, qualora necessario) copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- o (ai fini della certificazione antimafia, qualora necessario) dichiarazione del legale rappresentante di non essere inadempiente all'obbligo dei versamenti derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL COFINANZIAMENTO E DI
RESPONSABILITA' ALLA CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa /consorzio di
imprese/ditta _____ con sede legale in _____,
Via _____ n. _____
_____ CAP _____ prov _____ C.F./ P.IVA. _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____
beneficiario/a, per l'istanza titolata: _____ presentata a (indicare Soggetto
attuatore) protocollo del _____ n _____, del cofinanziamento concesso con
decreto/determina del _____ n _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI
ATTI FALSI (ART. 76 DEL DPR N.445/2000)

DICHIARA

1. di accettare il cofinanziamento concesso per l'istanza di cui al Bando della Asse 2 del FEP
Campania 2007/2013 - Misura di
Euro: _____;
2. di accettare sotto la propria responsabilità l'impegno a concludere l'investimento entro il
termine del **30.11.2015**;

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

(se necessaria)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

- ☐ dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese/ditta _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI (ART. 76 DEL DPR N.445/2000) CON L'INOLTRO DELLA PRESENTE ISTANZA TITOLATA: _____

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'investimento denominata: _____,
candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 3.5 "Progetti pilota" del FEP Campania 2007-2013 è di Euro: _____;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono voci di spesa ammissibile di cui al cap. 14 del Bando per un importo totale di euro: _____;
3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al cap. 9 del Bando per euro: _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'investimento.

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

ALLEGATO – ACS1

RICHIESTA DI AVVIO ANTICIPATO DELLA REALIZZAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____
il _____, C.F. _____, e residente
a _____, via _____, prov. _____
tel. _____, fax _____, P.E.C. _____;
in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta: _____,
con sede legale in _____, via _____ n. _____ CAP _____,
Prov. _____ C.F./P.IVA _____; iscritta alla Camera di
Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____; in qualità di
candidato al cofinanziamento per l'operazione titolata: _____,
utilmente posizionata nella graduatoria unica regionale di cui al cap. 15.3 del bando con
punteggio di _____, consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente
conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi
dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso
dichiarazioni mendaci e di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

di accettare, senza riserve, l'esito dell'attività istruttoria;

CHIEDE

l'autorizzazione all'avvio della fase di realizzazione, tenendo espressamente indenne la
Regione Campania da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori fino
all'adozione del Decreto di Concessione e con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni
antimafia e dei controlli sulle dichiarazioni rese

SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi prescritti dal Bando e all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il
cofinanziamento determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione
e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

SOCI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	C.F.	% DI PARTEC.
------	---------	-------------------------	-----------	------	--------------

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e/o che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis, del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano estesi, nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., al sindaco e ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive incomplete anche relativamente ad uno solo dei soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e non decorreranno i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l__ sottoscritt__ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza

_____ n. _____

in _____ qualità

di _____

della

società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell’ art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

2) e che, con riferimento all’ultimo triennio (*barrare l’opzione corrispondente alla propria condizione*):

- o la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
- o i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

ALLEGATO 2
INFORMAZIONI TECNICHE

Il presente allegato, datato e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il cofinanziamento è obbligatorio.
Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB. A.1.1

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA	
Ragione Sociale	
Forma giuridica	
Comune	
cap	
Indirizzo	
Provincia	
cod. fiscale/p. IVA	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande) ⁽¹¹⁾	
Recapito p.e.c.	
Tel.	
cod. INAIL	
MATR. INPS	
C.C.N.L.	
MATR. AZIENDALE	

11

⁽¹¹⁾ Specificare la tipologia di impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003 - Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 in base alla quale: (barrare la casella di interesse)

☐ Una microimpresa: è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

☐ Una piccola impresa: è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro

☐ Una media impresa: è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

le imprese non iscritte all’inps e/o ann’inail in quanto non obbligate dalla norma vigente, devono dichiarare, ex DPR 445/00, di possedere una situazione previdenziale ed assicurativa regolare e di non esse iscritte all’INPS e all’INAIL



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

TAB. A.1.2

ANAGRAFICA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA RICHEDENTE	
Cognome, Nome	
Comune	cap
Indirizzo	
Provincia	cod. fiscale
	recapiti Tel.
	fax
	p.e.c





F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

Superficie aree a mare					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

A.2.2 DESCRIZIONE DELLA FILIERA E DELL'ATTIVITA' AZIENDALE SVOLTA ALL'INTERNO DI ESSA

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa

A.3 OPERE, IMPIANTI E MACCHINARI IN DOTAZIONE ED OPERANTI

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario già in dotazione dell'azienda, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto nonché, gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

TAB. A.3.1

DESCRIZIONE	MATRICOLA	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A.3.2 CERTIFICAZIONI (barrare le celle di interesse)

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

TAB. A.3.3 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI ¹⁴	QUANTITA' ton/anno	percentuale sul fatturato totale [%]	PERIODO DI VALIDITA' (dal __/__/__ al __/__/__)
Accordi di conferimento a consorzi					
Accordi di conferimento ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A.4 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

TAB. A.4.1

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

A.5 MANODOPERA AZIENDALE

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio:

TAB. A.5.1

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE			DATO PREVISIONALE ¹⁵		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Operai fissi						
Operai stagionali						
Impiegati						
Dirigenti						
Soci						
Soci lavoratori						
TOTALE						

¹⁴ Specificare la tipologia di acquirente esclusivamente dal seguente elenco:

- Grossisti- Dettaglianti- Grande distribuzione- Cooperative/Associazioni/OO.PP.- Vendita diretta- Altro (specificare)

¹⁵ Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

A.6 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

A.6.1. LE SPECIE ALLEVATE/PESCAATE/TRASFORMATE/COMMERCIALIZZATE

Indicare le quantità delle specie allevate/pescate/trasformate/commercializzate almeno nell'anno antecedente la richiesta di cofinanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.1.1

SPECIE	UNITA' DI MISURA ton/anno	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	Dato previsionale ¹⁶ ton/anno
Mitili			
Vongola			
Ostrica			
Tellina*			
Tartufi di mare*			
Altri molluschi			
Spigola			
Orata			
Palamita*			
Rombo			
Dentice			
Tonno			
Alici*			
Sgombro*			
Cefalopodi*			
Triglia			
Nasello*			
Merluzzo			
Sogliola			
Sardine*			
Pagello			
Gambero rosso*			
Gambero rosa*			
Scampo			
Salmone			
Trote			
Anguille			
Pesce persico			
Carpe			
Altre specie			
Produzione di pesci di allevamento in impianti off-shore o in mare aperto (*)			
Produzioni di pesci di allevamento in impianti a terra con riciclo nell'acqua(*)			
Produzioni di mitili in mare aperto (*)			
Prodotto da allevamento biologico*			
(*) produzioni biologiche e/o di nicchia e/o locali			

¹⁶ Vedi nota 4

(*) Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

TAB A.6.1.2

NUOVA SPECIE	DESCRIZIONE DEL MERCATO ITALIANO
	DESCRIZIONE DEL MERCATO ITALIANO DI PREVISIONE A MEDIO TERMINE (TRE ANNI)

A.6.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità di prodotto allevato/trasformato/commercializzato almeno nell'anno antecedente la richiesta di cofinanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.2

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA ton/anno	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	Dato previsionale¹⁷ ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati			
Prodotti di conserva o semi-conserva			
Prodotti surgelati o congelati			
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)			
Prodotti insacchettati			
Prodotti depurati			
Prodotti stabulati			
Altre tipologie di prodotto			

A.6.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TAB. A.6.3

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	DATO PREVISIONALE¹⁸ ton/anno
Pescaturismo			
Fornitura utenze idriche			
Fornitura ghiaccio			
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto			
Altro (Specificare)			

¹⁷ vedi nota 5

¹⁸ vedi nota 5



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

A.7 LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE A CONSUNTIVO E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

A.7.1 IL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO RICLASSIFICATO

Copia del bilancio almeno per l'anno antecedente la richiesta di cofinanziamento e le previsioni di esercizio a regime nei tre anni successivi all'investimento. Per le società e le cooperative si farà riferimento ai bilanci depositati e approvati in termini di legge. Le ditte individuali aderenti all'iniziativa devono produrre il/i bilanci di fine esercizio, certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale supportati dai modelli UNICO degli anni di riferimento.

Per le imprese di nuova o recente costituzione, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si farà riferimento al valore aggiunto netto, che dovrà essere positivo.

TAB A.7.1

FATTURATO ULTIMO ANNO	FATTURATO I° semestre ANNO CORRENTE ton/anno	PREVISIONE FATTURATO ANNO CORRENTE ton/anno	PREVISIONE FATTURATO ANNO SUCCESSIVO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

A.8 CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Descrizione generale dello sviluppo aziendale a seguito della realizzazione del programma d'investimento.

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO (stima espressa in percentuale rispetto al fabbisogno energetico totale) (MASSIMO 3.000 CARATTERI)					
Indicazione di sintesi dell'utilizzo di energie rinnovabili¹⁹ (dato % sul fabbisogno totale)					
<15%	15%÷50%				>50%
CAPACITÀ DI UTILIZZO DEL SOTTOPRODOTTO E DEGLI SCARTI (stima espressa in percentuale rispetto al totale della produzione a regime) (MASSIMO 3.000 CARATTERI)					
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)					
IMPATTO DELL'INTERVENTO SULLE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI					
COMPONENTE					
ACQUA	INCREMENTO FABBISOGNO	_____ %	RIDUZIONE FABBISOGNO	_____ %	CONSUMO TOTALE ²⁰ _____
Aria/atmosfera	INCREMENTO EMISSIONI	_____ %	RIDUZIONE EMISSIONI	_____ %	VARIAZIONE QUALITÀ' EMISSIONI SI NO
SUOLO	INCREMENTO OCCUPAZIONE SUOLO	_____ %	RIDUZIONE OCCUPAZIONE SUOLO	_____ %	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA SI NO
Biodiversità (flora/fauna)	INCREMENTO azioni di interferenza		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE		ALTRO
	SI	NO	SI	NO	

¹⁹ barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO"

²⁰ dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3)



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

A.9 – ATTIVITA' DI FILERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla produzione di avannotti fino alla commercializzazione e/o trasformazione dei prodotti allevati a seguito della realizzazione del programma di investimento

Tab A.9.1

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)
Produzione avannotti, produzione semi o prelievo in proprio dei semi dai banchi naturali (mitili)			
Allevamento			
Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa			
Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa			
Trasformazione del prodotto (compreso la stabulazione)			
Commercializzazione diretta del prodotto			
Commercializzazione ingrosso			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILERA			
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC)			



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

A.11- QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

CATEGORIE DI OPERE	COSTO IN EURO
A-Fornitura di Attrezzature per la funzionalizzazione dell’operazione: Indicare i singoli beni	Indicare il costo di ogni singolo bene prescelto
Euro	
C. Fornitura di Mezzi mobili Indicare i singoli mezzi	Indicare il costo di ogni singolo mezzo mobile
Euro	
D. 1 Fornitura di beni (attrezzature e macchinari) per le Strutture galleggianti²¹: Indicare i singoli beni	Indicare il costo di ogni singolo macchinario ed attrezzatura
Euro	
Euro	
TOTALE GENERALE (Euro)	
SPESE GENERALI	
per Forniture (max 4% B)	
TOTALE “C_t”(Euro)	
22 Determinazione del costo degli interventi volti al miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza - “C_i”	
RELAZIONE TECNICA	
IL TECNICO PROGETTISTA (nome e cognome) (TIMBRO)	
Valore di “C_i” [Euro]	

21 Nave officina: le caratteristiche tecniche dell'imbarcazione sono comunque subordinate ai dettami dell'art. 7, commi 1 e 2 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 531.

22 [] Trattasi di valore totale risultante dalla somma delle singole voci delle categorie di lavori ammissibili di cui al Cap. 10 del presente Bando effettivamente concorrenti al miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza. Il contenuto del campo “RELAZIONE TECNICA” dovrà essere di natura tecnico-descrittivo e dovrà, inoltre, riportare chiara ed univoca indicazione alle voci di costo come riportate nei rispettivi campi “CATEGORIE DI OPERE” della tabella stessa; ai fini del presente Bando il contenuto del campo “RELAZIONE TECNICA” ha valore di dichiarazione asseverata e deve essere, pertanto, sottoscritta dal tecnico progettista. Il campo “VALORE di “C_i” si riporterà il solo valore totale delle voci di cui al campo “RELAZIONE TECNICA” della stessa tabella.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

A.12 CRONOPROGRAMMA DELL’INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI FASI E RELATIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE (entro il termine del 30/11/2015)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d’investimento.

TAB. A.9

DESCRIZIONE FASE	DATA D’INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

(numero di righe variabile su esigenza del candidato)

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nome e cognome)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

ALLEGATO 3

Relazione descrittiva dell'operazione^[23]

(FORMAT TIPO max 5 pagine)

1. PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

Forma giuridica dell'impresa, sede legale e unità operative. Descrivere brevemente l'attività dell'impresa in termini di: core business, formula imprenditoriale (cosa produce, in che modo e per chi), posizionamento sul mercato, giro d'affari (ove possibile suddiviso per linee di produzione /servizi), numero occupati.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

Descrivere il progetto, le finalità, gli obiettivi e i risultati che si intendono conseguire indicando la situazione aziendale anteriore all'investimento e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi che si prevedono rispetto a quanto sopra dichiarato. Indicare la sede ove si realizza il progetto.

Inoltre focalizzare gli elementi caratterizzanti il progetto seguendo le successive indicazioni:

2. A – Coerenza dell'investimento

1. in quale misura si ritiene coerente la scelta delle tipologie di spesa indicate nel piano dei costi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo;
2. in quale misura il progetto introduce innovazioni tecnologiche (non meri aggiornamenti e riutilizzazioni) o cambiamenti radicali riferiti ai processi produttivi/organizzativi dell'impresa e/o ai prodotti/servizi offerti, tali da conferire innovatività all'impresa rispetto alla domanda/offerta esistente e futura nel settore di riferimento ed in particolare nel mercato al quale l'impresa si rivolge;
3. in quale misura l'introduzione delle innovazioni di cui al punto precedente permette all'impresa di migliorare il proprio posizionamento sul mercato, se eventualmente lo amplia prevedendo nuovi sbocchi, e come contribuisce alla differenziazione dell'impresa rispetto alla concorrenza;

²³ Oltre alle informazioni obbligatorie di seguito indicate, a discrezione di ciascun soggetto proponente, la relazione tecnica-illustrativa del progetto potrà essere ulteriormente integrata con tutti gli elementi e le informazioni ritenute utili per una migliore illustrazione e valutazione del progetto stesso.



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

2. B – Produttività/competitività/efficienza dell’investimento

1. come aumenta la capacità produttiva dell’impresa ottimizzandone i costi;
2. come migliora la competitività dell’impresa in considerazione delle tipologie dei bisogni e dei relativi servizi offerti nel settore anche in considerazione del trend evolutivo della concorrenza;
3. come migliora eventualmente l’efficienza energetico -ambientale dell’impresa

2.C – Incidenza economia locale

Illustrare brevemente l’influenza sull’economia locale (rafforza e rilancia l’economia locale) attraverso il miglioramento che apporta in riferimento a:

1. indotto locale (relazioni fra produttori, fornitori e distributori);

3. PROGRAMMA STRATEGICO DEL PROGETTO (TEMPI E FASI)

Si richiede, con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese di cui al paragrafo 9 del Bando, una descrizione del programma d’attuazione del progetto (*avvio, sviluppo, conclusione e collaudo*) e per ogni fase indicare il fabbisogno finanziario ipotizzato, le modalità organizzative con cui si realizza, i tempi ipotizzati di realizzazione.

4. PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI DEL PROGETTO

Si richiede di indicare le fonti delle risorse per la copertura dei fabbisogni generati dal progetto seguendo l'esempio di seguito riportato (si precisa che tra le predette fonti possono essere indicate anche le agevolazioni che si prevede di ottenere ai sensi del bando regionale).

FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO [€]
Risorse proprie:	
Cofinanziamento previsto ai sensi del FEP 2007-2013 - Asse 2 :	
Altri finanziamenti a m/l termine (specificare se già concessi o solo richiesti):	
Altre disponibilità (<i>specificare</i>):	
TOTALE	



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
e
Misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione"

5. DESCRIZIONE DEL PIANO DEI COSTI SU CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

5.1 Piano sintetico dei costi (schema); tale schema deve riportare gli stessi valori che sono stati individuati nella domanda di finanziamento

Categoria di spesa	Voce di spesa	Importo previsto I.V.A. esclusa
A	Beni Strumentali per l'attività (Macchinari, attrezzature, impianti)	
B	Spese Generali, incluse spese per Servizi di progettazione e revisione finanziaria (<i>ove necessari</i>) - max 4% di A	
	TOTALE	

5.2 Dettaglio di ciascuna voce di costo, specificando la destinazione, i contenuti e gli obiettivi. Evidenziare, in caso di spese già sostenute, le date dei contratti e/o ordini di fornitura, delle fatture, D.D.T. e dei titoli di pagamento:

Tipologia di investimento
Beni Strumentali per l'attività (Macchinari, attrezzature e impianti e spese per loro installazione) Costi complessivi previsti per tale voce di spesa € secondo la seguente suddivisione: <i>segue descrizione di ogni singolo macchinario, attrezzatura e/o impianto che si prevede di acquistare, il costo unitario, le finalità e l'utilizzo di ognuno nonché l'indicazione degli ulteriori elementi che si ritiene opportuno specificare al fine di consentire un'adeguata valutazione circa la singola voce di spesa.</i>

6. EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

.....

.....

.....

.....

Referenti operativi del progetto (indicare i nominativi delle persone alle quali la Regione può rivolgersi per qualsiasi tipo di richiesta e/o informazione)



F.E.P. Campania 2007-2013
ASSE PRIORITARIO DI INTERVENTO 2
ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
(ex. artt. 28, 29, 34 e 35 Reg. CE 1198/2006)



Misura 2.1 sottomisura 1 -“Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”
e
Misura 2.3 “Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione

Referente n. 1 – RAPPRESENTANTE LEGALE:

Cognome e nome
tel.....cell:..... fax:.....
p.e.c.:

Referente n. 2:

Cognome e nome
tel.....cell:..... fax:.....
p.e.c.:

RUOLO AZIENDALE/INCARICO:.....

Luogo,

Data,

Firma legale rappresentante impresa richiedente
